



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali

## **Consulta regionale per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari**

### **REGOLAMENTO**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali

## **1. Oggetto**

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento della “**Consulta regionale per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari**”, di seguito denominata Consulta, istituita con decreto del Presidente della regione n. 16 del 11 febbraio 2021.

## **2. Composizione della Consulta regionale per i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari**

La Consulta è composto da:

- a) in rappresentanza dell'Assessorato igiene e sanità e dell'assistenza sociale:
  - il Direttore generale delle politiche sociali o suo delegato;
  - il Direttore generale della sanità o un suo delegato;
- b) in rappresentanza delle organizzazioni delle professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie:
  - Antonella Murgia (Ordine assistenti sociali Regione Sardegna);
  - Daniela Noli (Associazione Nazionale Pedagogisti Italiani);
  - Enrica Maria Assunta Angela Cappon (ANEP – Associazione Nazionale Educatori Professionali);
  - Antonino Mele (Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione delle Province di Cagliari-Oristano);
  - Beatrice Mura (Ordine professioni infermieristiche);
- c) in rappresentanza delle amministrazioni comunali:
  - Emiliano Deiana (Presidente ANCI Sardegna e Sindaco di Bortigiadas);
  - Paola Casula (Componente Comitato Esecutivo ANCI Sardegna e Sindaco di Guasila);
  - Daniela Sitzia (Direttore ANCI Sardegna);
- d) in rappresentanza delle amministrazioni provinciali (attualmente designati dall'ANCI per la soppressa UPS):
  - Pietro Fois (Amministratore straordinario provincia di Sassari);
  - Costantino Tidu (Amministratore straordinario provincia di Nuoro);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali

e) in rappresentanza dei Tribunali per i minorenni di Cagliari e di Sassari:

– Maria Grazia Cilio (Giudice onorario tribunale minori di Cagliari);

f) in rappresentanza delle associazioni di promozione sociale, di volontariato e della cooperazione sociale:

– Riccardo Massimiliano Cheri (Consorzio Territoriale Network Etico Italia società coop sociale consortile onlus);

– Chiara Cortese (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili);

– Margherita Orgiana (Associazione Spina Bifida e Idrocefalo - A.S.B.I. Sardegna Onlus);

– Maria Grazia Peis (Solidarietà Sardegna);

– Andrea Pianu (Legacoop Sardegna);

– Antonello Pili (Confcooperative Federsolidarietà Sardegna);

g) in rappresentanza delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative:

– Caterina Angela Cocco (CGIL sarda);

– Gavino Carta (segretario regionale CISL);

– Fulvia Murru (segretario regionale UIL).

Sono partecipanti permanenti: un rappresentante dell'Ordine degli Psicologi, un rappresentante dei medici, chirurghi e degli odontoiatri di Cagliari, un rappresentante dell'Ordine dei TRSM di Sassari.

### **3. Commissioni ristrette**

Dopo la prima riunione, la Consulta definisce i componenti e le materie da trattare nelle commissioni ristrette, che costituiscono articolazioni della Consulta, anche a carattere temporaneo, per l'esame di particolari materie o problemi; la presidenza delle commissioni può essere delegata dal presidente della Consulta ad uno dei componenti della commissione stessa.

Le riunioni delle commissioni ristrette possono svolgersi anche in modalità videoconferenza.

Delle riunioni delle commissioni ristrette viene redatto un sintetico verbale, in cui si riassumono sinteticamente gli argomenti discussi e le decisioni assunte. Il verbale viene trasmesso alla Direzione Generale delle politiche sociali che provvede alla pubblicazione sul sito web.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali

Le decisioni proposte dalle commissioni ristrette devono essere sottoposte all'esame della Consulta.

#### **4. Funzioni della Consulta**

La Consulta, di cui all'articolo 24 della legge regionale n. 23 del 2005, ha funzioni di:

1. consulenza generale in materia sociale e di integrazione socio-sanitaria;
2. concorso alla formulazione delle linee generali di indirizzo e alla definizione delle priorità in materia sociale;
3. formulazione di proposte e suggerimenti al fine di assicurare una maggiore efficacia ed economicità dei servizi sociali;
4. Espressione di pareri, in particolare, sulla proposta di Piano regionale dei servizi alla persona e sugli aggiornamenti annuali, sul rapporto annuale sullo stato di attuazione della legge regionale n. 23 del 2005 e sul rapporto annuale dell'Osservatorio regionale sulle povertà.

#### **5. Modalità di convocazione della Consulta e delle Commissioni ristrette**

L'avviso di convocazione della Consulta e delle Commissioni ristrette è effettuato tramite PEC almeno dieci giorni prima della data prevista per la riunione. Nell'avviso di convocazione sono indicati il giorno, l'ora, il luogo della riunione e gli argomenti da trattare all'ordine del giorno.

La Consulta e le Commissioni ristrette devono essere convocate obbligatoriamente entro dieci giorni quando ne faccia formale richiesta, indicando gli argomenti da trattare, un terzo dei suoi componenti. Le richieste di convocazione del Tavolo, con la specificazione degli argomenti da trattare, sono inoltrate alla Direzione Generale delle Politiche sociali con almeno sette giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data prevista per la riunione. Gli argomenti da trattare sono inseriti nell'ordine del giorno che viene comunicato a ciascun componente con l'avviso di convocazione e la relativa documentazione.

La Consulta può essere altresì convocata per particolari esigenze, ove l'Assessore dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale lo ritenga necessario, da uno dei suoi rappresentanti.

Il Direttore Generale delle Politiche Sociali convoca e presiede le riunioni indicandone l'ordine del giorno anche sulla base delle richieste dei componenti, e ne coordina i lavori.

Le riunioni possono svolgersi presso la sede della Regione Sardegna, con la possibilità, per chi non potesse recarsi presso questa sede, di partecipare alla riunione in videoconferenza oppure, anche in considerazione dell'attuale situazione epidemiologica, completamente in modalità videoconferenza.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali

La Consulta si riunisce in forma plenaria almeno due volte all'anno.

Le commissioni ristrette si riuniscono almeno quattro volte all'anno, in funzione degli obiettivi che devono raggiungere.

Le funzioni di segreteria della Consulta e ogni altro supporto tecnico e amministrativo si rendesse necessario, sono assicurati dalla Direzione generale delle politiche sociali dell'Assessorato.

## **6. Partecipazione alle riunioni della Consulta**

Alle riunioni del Tavolo partecipano i componenti di cui al precedente articolo 2.

I componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione alla Direzione Generale delle Politiche sociali e possono eventualmente indicare, alla stessa, un delegato e/o inoltrare memorie scritte sui punti all'ordine del giorno entro il giorno precedente la data fissata per la riunione. La possibilità di indicare un delegato per i componenti impossibilitati a partecipare è prevista anche per le commissioni ristrette.

È ammessa la delega al voto.

Le assenze non comunicate, reiterate per tre volte consecutive, alle riunioni della Consulta in forma plenaria e/o delle Commissioni ristrette comportano la decadenza del componente, che dovrà essere sostituito con le procedure di cui all'art. 24, comma 2, della L.R. n. 23/2005, della DGR del 23 ottobre 2013, n. 44/15 e s.m.i”.

Su proposta motivata dei componenti del tavolo e/o del Direttore Generale delle Politiche sociali possono essere invitati alle riunioni, in audizione, anche soggetti esterni con le medesime modalità previste all'art. 5.

Su proposta motivata del Direttore Generale delle Politiche sociali si possono portare in discussione argomenti anche non previsti dall'ordine del giorno, purché la maggioranza dei presenti esprima il proprio consenso.

Le riunioni della Consulta sono valide indipendentemente dal numero dei componenti presenti, salvo diversa disposizione del Direttore Generale delle Politiche sociali.

La Consulta può validamente deliberare quando siano regolarmente nominati ed in carica almeno la metà dei suoi componenti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali

Il verbale delle riunioni contiene le presenze, gli argomenti all'ordine del giorno, gli argomenti trattati e le decisioni assunte con l'evidenza dei pareri espressi per ogni argomento all'ordine del giorno.

Il verbale di ogni riunione viene approvato dai componenti a fronte della trasmissione da parte della Direzione Generale delle Politiche sociali entro sette giorni dalla riunione.

Copia del verbale, in formato elettronico, deve essere inviata a tutti i componenti. Nel caso in cui un componente desideri che il testo integrale del proprio intervento venga allegato al verbale, ne deve consegnare copia scritta al Segretario della riunione.

#### **7. Validità e modifiche del Regolamento per il funzionamento del Tavolo**

Questo Regolamento, approvato nella riunione del 13 maggio 2021 dalla Consulta a maggioranza dei presenti, è stato riapprovato con integrazioni nella seduta del 3 novembre 2021 e verrà pubblicato sul sito istituzionale della R.A.S.

Ogni successiva modifica viene approvata a maggioranza dei presenti e pubblicata anch'essa sul sito istituzionale dell'Ente.